



COMUNE DI JESI

Provincia di Ancona

Proponente: UOC AMBIENTE

DECRETO SINDACALE

Numero: 63 Data: 11/09/2008

**OGGETTO: RICONVERSIONE PRODUTTIVA' DELLO STABILIMENTO
ERIDANIA SADAM DI JESI. ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE TECNICA
DI STUDIO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 129/2008**

OGGETTO: RICONVERSIONE PRODUTTIVA' DELLO STABILIMENTO ERIDIANA SADAM DI JESI. ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE TECNICA DI STUDIO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 129/2008.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- nel panorama produttivo della città di Jesi è presente ed agisce da oltre 70 anni lo stabilimento saccarifero SADAM, che ha acquisito negli anni un ruolo fondamentale nel tessuto sociale ed economico locale;
- per una combinazione di condizioni, venutesi a determinare a livello internazionale, a seguito delle decisioni assunte dalla Unione Europea (riduzione della produzione di zucchero da 18 a 12 milioni di tonnellate) e dal WTO (progressiva apertura delle frontiere per lo zucchero prodotto nei paesi in via di sviluppo), il settore saccarifero italiano ha dovuto affrontare un profondo processo di ristrutturazione, con conseguente riduzione della superficie coltivata a barbabietola da zucchero e del numero degli impianti di trasformazione operanti sul territorio nazionale;
- la comunità europea ha contemporaneamente approvato una serie di regolamenti con i quali ha previsto la concessione di aiuti destinati alla ristrutturazione industriale a favore di quelle imprese intenzionate ad accettare la chiusura dell'attività, rinunciando alla propria quota;
- il Ministero per le Politiche Agricole, con propri decreti n. 256 del 28/04/2006 e n. 271 del 4/05/2006, ha quindi provveduto ad emanare la normativa per l'applicazione dei regolamenti europei, prevedendo la riconversione di 13 dei 19 stabilimenti nazionali in attività;
- a fronte di questa serie di provvedimenti comunitari e ministeriali, in data 10/01/2008 la Eridania Sadam ha presentato domanda per la rinuncia alla propria quota di produzione relativa allo zuccherificio di Jesi;
- successivamente, ai sensi della Legge 11/03/2006 n. 81, è stato siglato l'accordo, presenti il Ministero delle Politiche Agricole, la Regione Marche e la Provincia di Ancona, il Comune di Jesi, le associazioni di categoria ed il sindacato, l'Azienda Eridania Sadam, propedeutico all'approvazione del progetto di riconversione dello stabilimento jesino, che, a fronte della cessazione dell'attività di produzione dello zucchero, garantisce il mantenimento di tutti gli occupati, sia i lavoratori a tempo indeterminato che gli stagionali cosiddetti avventizi di lungo termine;
- a seguito di tale accordo l'Azienda ha presentato un Piano di riconversione il quale prevede che la trasformazione del prodotto agricolo abbia come scopo finale non più l'uso alimentare, bensì quello energetico; alla dismissione dello zuccherificio infatti farà seguito:

1. la realizzazione di un impianto per la produzione di biodiesel, collegato tramite un oleodotto all'impianto dell'API di Falconara;
 2. la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 800 Kwatt e di una centrale termoelettrica ad oli vegetali di 18 Mwatt;
 3. il mantenimento di una linea di confezionamento e commercializzazione dello zucchero, oltre che dell'attività amministrativa e di ricerca;
- il medesimo progetto, sebbene pienamente compatibile con il Piano Energetico Regionale, nonché con i contenuti delle politiche agroenergetiche regionali, apre una serie di problematiche estremamente complesse e rilevanti dal punto di vista sociale, ambientale, economico e urbanistico, investendo direttamente lo sviluppo sostenibile dell'intero territorio jesino acquisendo pertanto una forte valenza strategica per il futuro della comunità locale;

ATTESO che, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio Comunale nella sua seduta aperta del 30/07/2008, con propria deliberazione n. 129, ha approvato una risoluzione, con la quale:

- ha proceduto alla istituzione, ai sensi dell'art. 18 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, di una commissione politica finalizzata a seguire in ogni sua fase (approvazione, realizzazione, monitoraggio, ecc.) il piano di riconversione dello stabilimento SADAM, poi nominata nella medesima seduta con separata e unanime votazione nelle persone dei capigruppo consiliari (componenti) e del Presidente del Consiglio Comunale (Presidente);
- ha inoltre impegnato l'Amministrazione comunale ad istituire in tempi brevi una commissione tecnico/scientifica, composta da esperti nei vari settori trattati, al fine di affiancare e sostenere l'operato dell'Ente, indicando i necessari approfondimenti e le irrinunciabili garanzie da richiedere all'Azienda, nell'ambito delle quattro linee di intervento individuate dallo stesso Consiglio Comunale: sociale, ambientale, economico-urbanistico, dell'innovazione e della ricerca;

DATO ATTO che.

- la Giunta comunale con proprie decisioni in data 8/07/2008 (rif. n. 1041286) ed in data 29/08/2008 (rif. n. 1049271) ha dato mandato all'Assessorato allo Sviluppo sostenibile di seguire l'intera questione e di prendere contatti con tecnici specialisti nei diversi settori di indagine (ambientale, sanitario, economico, ecc) a livello istituzionale (ARPAM, ASUR, ecc.) ed accademico (Università Politecnica delle Marche e Università La Sapienza di Roma) al fine di individuare i possibili componenti della suddetta commissione tecnico/scientifica;

- che a seguito della indagine effettuata dall'Assessore allo Sviluppo sostenibile ed Attività Economiche sono stati individuati i seguenti tecnici, i quali hanno dato tutti la loro disponibilità ed inviato i rispettivi curricula vitae, allegati al presente atto:
 1. Dott. Marcello Comai (ASUR n. 5)
 2. Ing. Federica Marini (ASUR n. 5)
 3. Dott. Gualtiero Grilli (ASUR n. 5)
 4. Dott. Duilio Bucci (ARPAM MARCHE)
 5. Dott. Mauro Mariottini (ARPAM MARCHE)
 6. Dott. Giovanni Latini (Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche)
 7. Dott. Fabio Polonara (docente Università Politecnica della Marche)
 8. Dott. Donato Iacobucci (docente Università Politecnica della Marche)
 9. Arch. Lucina Caravaggi (Università La Sapienza di Roma)

RITENUTO di dover procedere alla nomina ufficiale della commissione in oggetto;

VISTO l'art. 47, comma 5, lettera g), del vigente Statuto del Comune di Jesi;

VISTO altresì l'art. 18 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

DECRETA

1. in esecuzione di quanto disposto dal Consiglio comunale con proprio atto n. 129 del 30/07/2008, di nominare la Commissione tecnico/scientifica per lo studio e la valutazione delle ricadute sul territorio comunale del Piano di riconversione SADAM, dal punto di vista ambientale, sanitario, economico e sociale, dell'innovazione e della ricerca, composta dai sottoelencati tecnici:
 - Dott. Marcello Comai (ASUR n. 5)
 - Ing. Federica Marini (ASUR n. 5)
 - Dott. Gualtiero Grilli (ASUR n. 5)
 - Dott. Duilio Bucci (ARPAM MARCHE)
 - Dott. Mauro Mariottini (ARPAM MARCHE)
 - Dott. Giovanni Latini (Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche)
 - Dott. Fabio Polonara (docente Università Politecnica della Marche)
 - Dott. Donato Iacobucci (docente Università Politecnica della Marche)
 - Arch. Lucina Caravaggi (Università La Sapienza di Roma)
2. di prendere atto dei curricula vitae dei medesimi tecnici, allegati agli atti d'ufficio;

3. di attribuire la competenza degli atti connessi e conseguenti, compresi quelli relativi all'assunzione di eventuali impegni di spesa, al Dirigente del Servizio Urbanistica e Ambiente, Ing. Andrea Crocioni, in quanto Dirigente di riferimento dell'Ufficio di Staff. Progetti Speciali;
4. di dare atto che le eventuali spese connesse col funzionamento della Commissione in parola faranno carico ai capitoli assegnati allo Sviluppo sostenibile e alle Attività Economiche.

CIATT/

IL SINDACO
Fabiano Belcecchi